

# Colpo grosso in Villa Reale Cassiera e guardia i complici

Tre arresti: avevano ripulito di 45mila euro il book shop

**MONZA.** Un colpo a tempo di record, realizzato in appena un minuto e mezzo sufficiente per arraffare 45mila euro: era stato messo a segno lo scorso 9 gennaio all'interno della Villa Reale di Monza. tanta abilità ha trovato spiegazione: i basisti erano un dipendente della Villa e un addetto al servizio di vigilanza. Nonostante i tre ladri si siano mossi avendo ben chiaro il "luogo del delitto" hanno però commesso degli errori. Su ordine del del gip del Tribunale di Monza, sono stati arrestati T.M., 54 anni, introdottosi materialmente nei locali, F.B., 27 anni,



LA TECNICA Per evitare le telecamere il ladro le avrebbe orientate verso l'alto grazie alle dritte dell'addetto alla vigilanza

**TROPPO FACILE**  
Il ladro aveva operato in 90 secondi e senza forzare la cassaforte

la dipendente della Villa, e F.D., 43 anni, il vigilante. Parte del bottino, circa 20mila euro, era stato subito speso per l'acquisto di cocaina da spacciare nelle zone di Giussano e Carate Brianza. La Polizia ha ricostruito i ruoli svolti dai tre nell'incursione. In particolare, T.M., si sarebbe introdotto all'interno della Villa Reale durante l'orario di chiusura attraverso una porta sul retro della Villa, con il volto coperto da un passamontagna di colore scuro avrebbe orientato verso l'alto la videocamera di sicurezza installata al piano terra all'angolo tra il bar e la biglietteria, poi sarebbe entrato nel locale della cassaforte e aprendola senza forzare il relativo meccani-



## Bottino reinvestito nello spaccio di droga

L'attività di polizia giudiziaria, supportata da intercettazioni telefoniche e ambientali, ha permesso di accertare che l'autore del furto ha subito reinvestito circa 20.000 nell'acquisto di cocaina da piazzare nelle aree di spaccio di Giussano e Carate Brianza

smo, avrebbe prelevato l'intero incasso della biglietteria e del servizio "book shop" per un totale di circa 45mila euro. Un colpo reso possibile dalle condizioni favorevoli create dal lavoro in Villa della compagna F.B. - addetta al servizio di biglietteria -, a conoscenza dei luoghi, delle modalità di custodia del denaro, dei giorni di prelievo degli incassi, nonché della conoscenza del codice numerico di apertura della cassaforte e di un amico F.D. addetto al servizio di vigilanza presso la Villa Reale, a conoscenza dell'esatta ubicazione delle telecamere di videosorveglianza, dell'area dalle stesse ripresa e del funzionamento dei sistemi di allarme.



NEI GUAI Ai 3 ragazzi sono contestati i reati di danneggiamento aggravato e lesioni personali

## PAVIA RICONOSCIUTI GRAZIE AI FILMATI Folle assalto al liceo rivale Denunciati i primi 3 studenti

**PAVIA.** C'è anche un minorenne fra i 3 studenti segnalati all'autorità giudiziaria per l'assalto al liceo Copernico. Carabinieri della Compagnia di Pavia e Digos, analizzando i molti filmati che hanno ripreso la follia che s'era scatenata la scorsa settimana, giovedì 8 giugno, al termine dell'ultimo giorno di scuola, avevano già identificato, dando un nome e un cognome ai volti nelle immagini, una decina di coinvolti. Non per tutti gli identificati è però scattata la segnalazione all'autorità giudiziaria, che al momento riguarda appunto solo 3 presunti responsabili, che sarebbero tutti studenti dell'Istituto tecnico Cardano, nei confronti dei quali sono stati raccolti elementi probatori concreti per contestare le ipotesi di reato. Anche se le valutazioni nel merito dei reati contestati spettano ai magistrati competenti, della Procura di Pavia e della Procura presso il Tribunale dei minori di Milano, la segnalazione nei confronti dei 3 studenti, due maggiorenni e un minorenne, contesta a tutti e 3 entrambe le ipotesi di reato, sia di danneggiamento aggravato che di lesioni personali, per i danni al liceo Copernico e per il ferimento di 4 persone (3 docenti e uno studente). Le indagini però sono ancora in corso e gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sul caso. Al vaglio ci sarebbero ancora infatti le posizioni di altri studenti, per i quali o le immagini non provano un coinvolgimento diretto o che, essendo a volto coperto nei filmati devono, essere identificati attraverso altri riscontri. Il numero quindi dei presunti responsabili potrebbe ancora salire. Soprattutto per quelli che potrebbero subire i provvedimenti disciplinari da parte della scuola, con bocciatura ed espulsione.



## Mantova Folgorato cade e batte la testa Operaio in fin di vita

**MANTOVA.** Gravissimo un operaio 42enne, vittima di un incidente sul lavoro. Dipendente di un'azienda edile, l'uomo è rimasto folgorato, cadendo e riportando un gravissimo trauma cranico. Probabile che il nastro trasportatore chestava utilizzando abbia toccato dei cavi dell'alta tensione

## Milano Vendetta tra rom Tenta di bruciare lo zio ma si ustiona gravemente

**MILANO.** Un rom romeno di 22 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Parma dopo essersi ustionato dando fuoco allo zio 35enne. Anche lo zio è stato trasportato all'ospedale Niguarda ma in condizioni che non destano preoccupazione. Il 22enne si trova attualmente in stato di arresto con l'ipotesi di tentato omicidio. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, intorno alla mezzanotte di il 22enne si sarebbe recato nella cascina abbandonata in via Piombino nel quartiere Quarto Oggiaro del capoluogo lombardo, probabilmente per vendicarsi contro il 35enne che lo avrebbe "infamato" nel corso di alcune discussioni. Non è chiaro di cosa lo avrebbe accusato l'uomo che solitamente vive in Germania ma che da qualche giorno si era stabilito con alcuni dei suoi famigliari nella cascina al confine con il parco di villa Scheibler, dove il nipote vive con la sorella e la madre. Dopo aver versato il liquido addosso allo zio e aver acceso la fiamma, il 22enne è stato investito dalla fiamma di ritorno riportando ustioni di secondo grado al braccio destro e al viso, e serie complicazioni all'apparato respiratorio.



DDA il magistrato Ilda Boccassini

## Como Operazione Insubria: 14 condanne e appello per 20

**COMO.** Venti condanne annullate con rinvio ad un altro processo d'appello per valutare l'applicazione delle attenuanti ad altrettanti imputati e 14 condanne a pena fino a 13 anni e 4 mesi diventate definitive. E l'esito del giudizio della Cassazione nel procedimento con al centro l'operazione anti-'ndrangheta "Insubria" che nel novembre del 2014 registrò 35 arresti e svelò rituali di affiliazione e di conferimento delle cariche con sequestro di formulari utilizzati per le cerimonie.

## Lecco Giovane sotto il treno amputate le gambe

**OLGIATE MOLGORA (Lecco).** Ha perso entrambe le gambe ma è vivo John Devi Gonzales Rosario, il dominicano di 21 anni che giovedì sera è finito sotto un treno. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Varese. Dagli accertamenti dei carabinieri sulla dinamica dell'incidente sembra che il ragazzo barcollasse, forse perché ubriaco e a tratti per sorreggersi si appoggiasse ai vagoni in lento movimento, sino a quando non è caduto nel vuoto dello spazio tra due carrozze finendo sui binari. Le ruote di un carrello gli hanno tranciato quasi di netto una gamba e maciullato l'altra.

